



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ALIGHIERI DANTE

GOIC80800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALIGHIERI DANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006178** del **24/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2021** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 77** Aspetti generali
- 78** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 84** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'utenza dell'Istituto è eterogenea per: il contesto socio-economico, il contesto culturale di provenienza e la composizione dei nuclei familiari. Questo è più che mai vero in un contesto territoriale come quello in cui sorge l'Istituto, caratterizzato da una presenza di immigrati e di persone non autoctone in continua crescita. L'Istituto offre la possibilità di inserire nel curriculum, fin dalla Scuola dell'Infanzia, attività relative all'interculturalità. Per favorire l'integrazione vengono avviati un Protocollo di accoglienza per gli Alunni stranieri nuovi iscritti e procedure di attivazione dei Servizi Sociali e di altri Enti di supporto. Questo fa sì che le famiglie straniere, grazie alle attività aggreganti realizzate dai Comuni, dalle Associazioni operanti sul territorio e dalla Scuola, appaiano ben inserite. L'indice ESCS, indicativo dello stato socio-economico e culturale delle famiglie degli Studenti, si situa ad un livello medio-basso.

#### Vincoli:

La presenza di minori stranieri e il loro arrivo, talvolta ad anno scolastico già iniziato, pongono problemi relativi alla prima accoglienza, alla necessaria alfabetizzazione di base in L2, al reperimento di fondi per i mediatori linguistici. Anche l'attivazione dei Servizi Sociali e degli altri Enti di supporto non è sempre immediata. Appare prioritario contrastare eventuali situazioni di emarginazione sociale dovute alle dinamiche economiche e aggravate prima dall'emergenza sanitaria e dalla crisi russo-ucraina poi.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è collocato su due Comuni e ciò crea una situazione favorevole per quanto riguarda la possibilità di sostegno finanziario, la qualità e la diversificazione delle proposte di collaborazione: il Comune di san Canzian d'Isonzo, il Comune di Turriaco, le diverse Associazioni e realtà presenti sul territorio (due Bande Filarmoniche, una Scuola di Musica, due Pro Loco, due sezioni di Donatori Volontari di Sangue, due sezioni ANPI, un circolo culturale, una sezione isontina della Società Friulana di Archeologia...). Tutte le Scuole usufruiscono di impianti sportivi (palestre, campi attrezzati...) o al loro interno o in prossimità. I due Comuni, per adeguarsi alle esigenze dell'utenza sparsa su un territorio piuttosto vasto, si sono consorziati per il servizio di trasporto



scuolabus. Il servizio di mensa scolastica, nel Comune di San Canzian d'Isonzo è affidato a una ditta e seguito da un Comitato Genitori che si occupa degli acquisti, mentre il Comune di Turriaco gestisce questo servizio con dipendenti comunali. I servizi vengono monitorati costantemente per assicurare una buona qualità dei pasti. Le Biblioteche Comunali, tutte consorziate al Sistema Bibliotecario del Monfalconese, dispongono di una Sezione Ragazzi molto curata che collabora con le Scuole promuovendo molteplici iniziative. I Comuni sono impegnati nel potenziamento dei Servizi scolastici, per migliorare la qualità delle strutture. La palestra della Scuola Secondaria di primo grado è stata recentemente ristrutturata.

Vincoli:

Il fenomeno migratorio, in percepibile aumento, va monitorato favorendo l'inclusione degli Alunni e delle loro famiglie nella Comunità, in quanto tali nuclei familiari mostrano una certa tendenza all'isolamento.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse di finanziamento provengono dallo Stato (MI), dai Comuni, da donazioni e dalla partecipazione a bandi pubblici regionali. L'Istituto ha inoltre ottenuto il finanziamento relativo ai bandi PON. Le scuole sono facilmente raggiungibili dal centro dei paesi; le zone periferiche dei Comuni sono servite dal servizio scuolabus. Le sedi dispongono di ampi spazi esterni. Le tre Scuole dell'Infanzia, la Scuola Primaria a tempo pieno e la Scuola Secondaria di primo grado sono dotate di mensa scolastica. Tutte le Scuole sono connesse a Internet; la rete wireless è stata recentemente potenziata e le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di LIM o SMART BOARD. L'Istituto, anche a causa della necessità legata alla didattica a distanza, ha implementato il numero in dotazione di tablet e pc. La Scuola Secondaria di primo grado è fornita di laboratorio multimediale linguistico e informatico, fruito anche dagli Alunni della Scuola Primaria a tempo pieno. Nella Scuola Secondaria sono presenti anche i laboratori di Musica, Arte e Scienze che, nel periodo di emergenza sanitaria, sono stati trasformati in aule didattiche. La Scuola Secondaria vanta la presenza di una serra esterna, utilizzata anche dalla Scuola Primaria a tempo pieno. I Comuni negli anni hanno fatto grandi sforzi per adeguare le strutture alle vigenti norme di sicurezza, agibilità (abbattimento delle barriere architettoniche) e di risparmio energetico.

Vincoli:

I sette plessi hanno caratteristiche strutturali diverse; richiedono pertanto interventi di manutenzione diversificati. La distanza tra i plessi richiede inoltre una particolare attenzione organizzativa soprattutto per: la gestione del personale ATA, lo spostamento dei Docenti che lavorano su più plessi e la manutenzione dei dispositivi digitali. La Scuola Primaria di Turriaco usufruisce di una palestra distaccata dall'edificio scolastico e ciò richiede soluzioni organizzative



adeguate all'accompagnamento degli Alunni. Gli strumenti tecnologici in dotazione richiedono manutenzione e rinnovo sistematici.

---

Risorse professionali

Opportunità:

I Docenti che lavorano presso l'Istituto Comprensivo hanno prevalentemente un contratto a tempo indeterminato e si collocano per due terzi in una fascia di età medio-alta. Quasi la metà dei Docenti è in servizio nell'Istituto da almeno un decennio: ciò configura una notevole stabilità nel tempo e garantisce la continuità. La maggior parte dei Docenti, anche della Scuola dell'Infanzia, possiede un alto livello di competenze professionali (acquisite anche con l'esperienza) e titoli (laurea, master, specializzazioni...). Il Collegio Docenti si dimostra aperto a iniziative di formazione.

Vincoli:

Annualmente l'eventuale inserimento di Docenti precari o di nuova assunzione rappresenta un ulteriore sforzo dell'istituzione per garantire la stabilità e continuità didattica-educativa. La scuola elabora Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati secondo le scadenze di legge, li condivide con le famiglie ed attiva con esse le Buone Prassi in accordo con le strutture sociosanitarie di riferimento, per gli Alunni in difficoltà. Nell'organico sono presenti Docenti con ottime competenze ed altri che si stanno formando. Sono attivati progetti di recupero delle abilità strumentali di base (lingua italiana, matematica, comprensione e logica) per rispondere alle esigenze degli Studenti che presentano difficoltà di apprendimento sia nelle discipline di base che nel metodo di studio. Si monitorano, in itinere e a conclusione, le attività attraverso uno scambio di informazione tra Docenti. La Scuola mette in atto ogni forma di flessibilità per progetti di potenziamento e recupero in orario curricolare ed extracurricolare. In Organico di Diritto si rileva la carenza di docenti con titolarità sul sostegno.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ALIGHIERI DANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GOIC80800R
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 12 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO
Telefono	048176046
Email	GOIC80800R@istruzione.it
Pec	goic80800r@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80801N
Indirizzo	VIA GORIZIA, 4 SAN CANZIAN D'ISONZO 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GORIZIA 4 - 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO GO</li></ul>

#### INFANZIA DI TURRIACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80802P





Indirizzo VIA ROMA,10 TURRIACO 34070 TURRIACO

Edifici • Via ROMA 16 - 34070 TURRIACO GO

## SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice GOAA80803Q

Indirizzo VIA DE LA BRAIDA, 1 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO

Edifici • Via DE LA BRAIDA 1 - 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO GO

## G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GOEE80801V

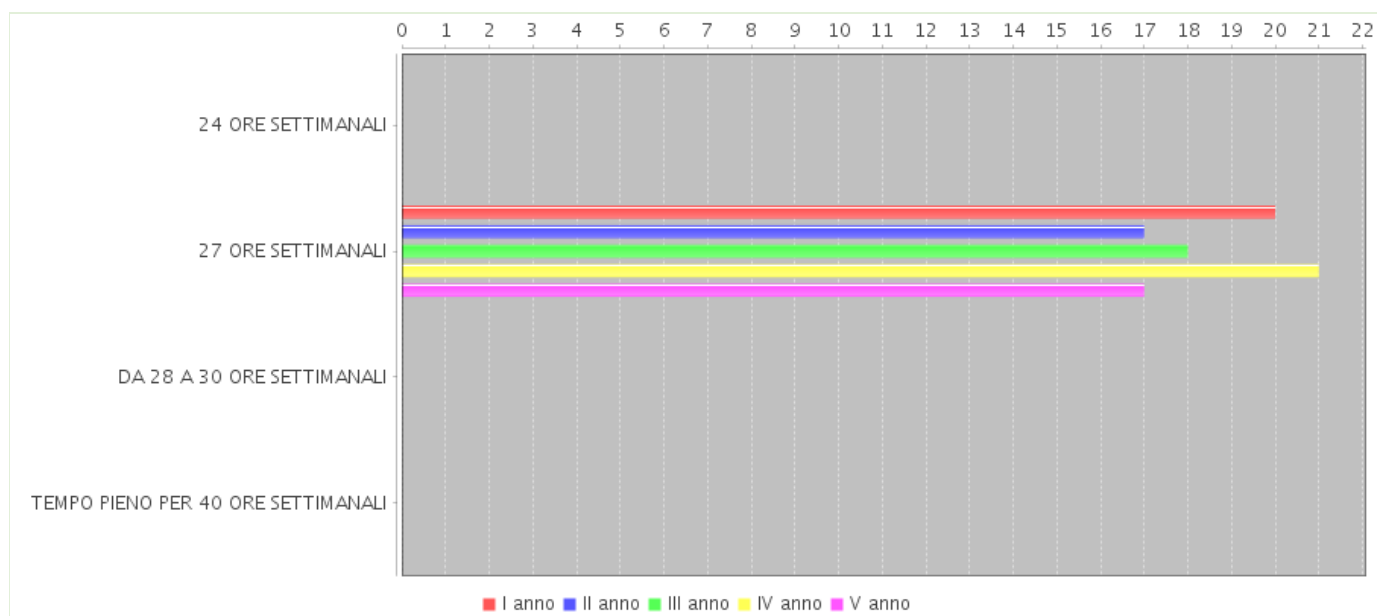
Indirizzo VIA GORIZIA, 2 SAN CANZIAN D'ISONZO 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO

Edifici • Via GORIZIA 2 - 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO GO

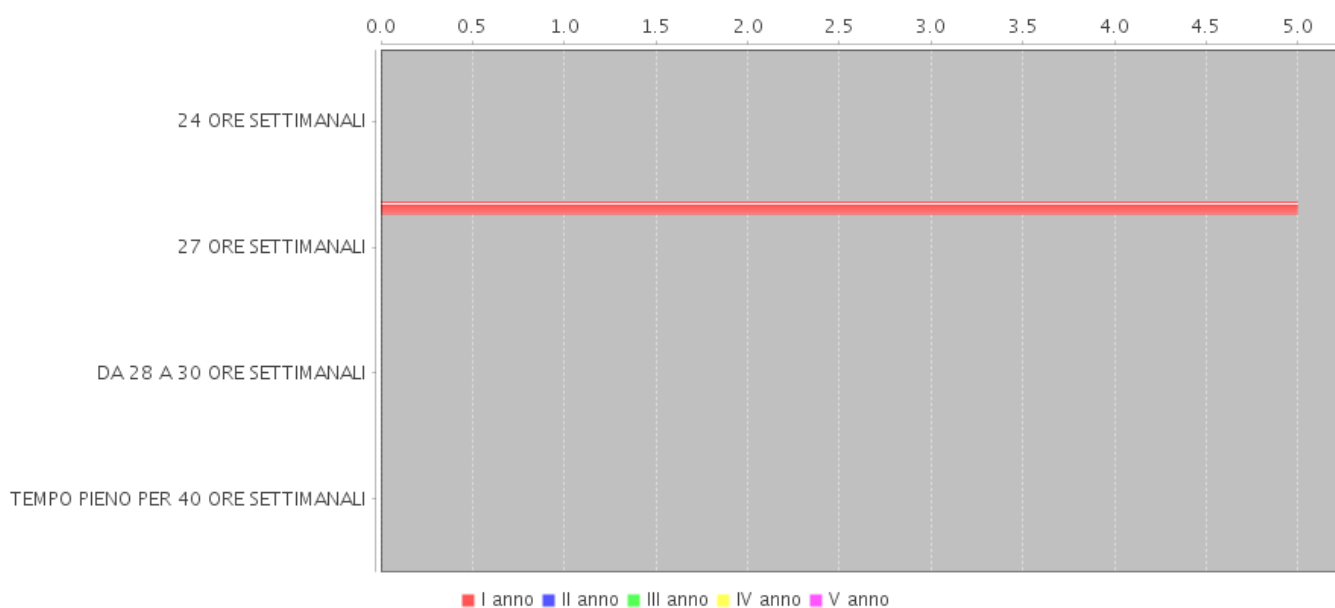
Numero Classi 5

Totale Alunni 93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE80802X
Indirizzo	VIA COSANI, 19/21 TURRIACO 34070 TURRIACO

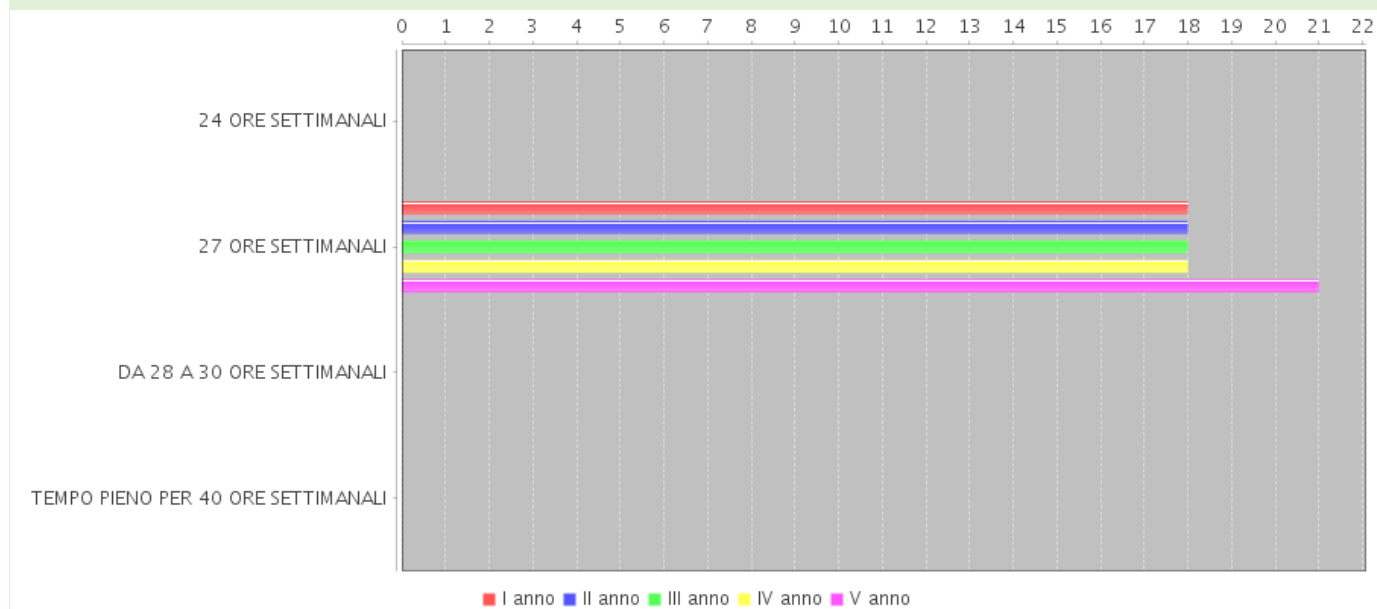
Edifici • Via COSANI 19/21 - 34070 TURRIACO GO



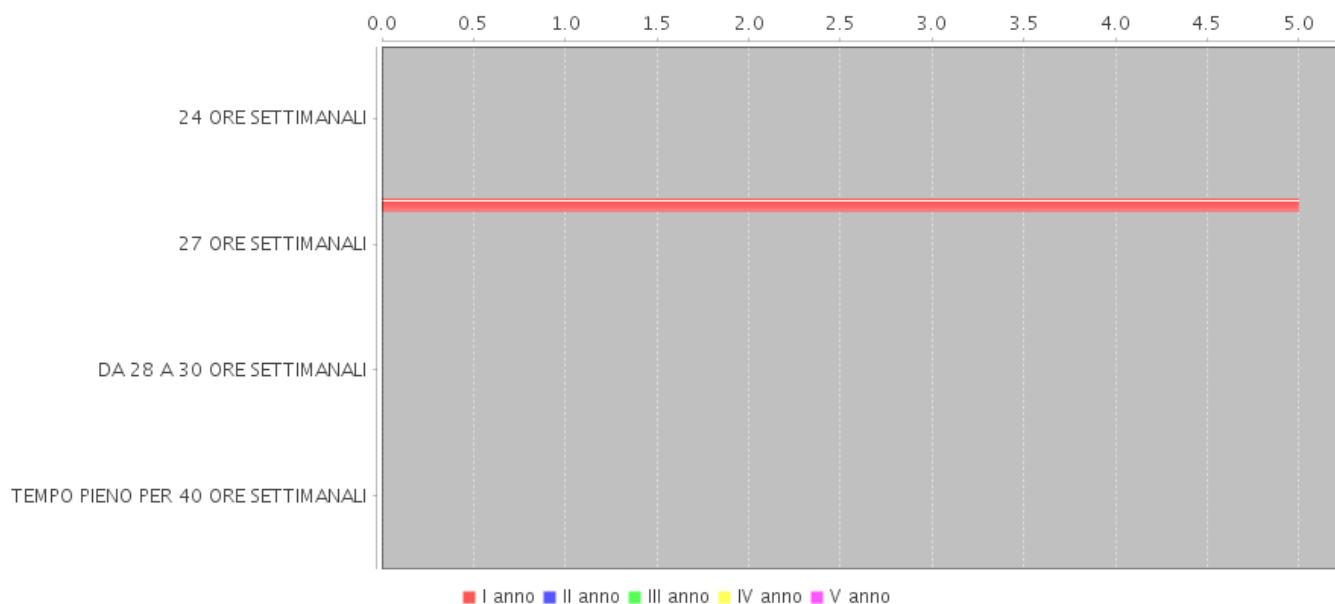
Numero Classi 5

Totale Alunni 93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GOEE808031



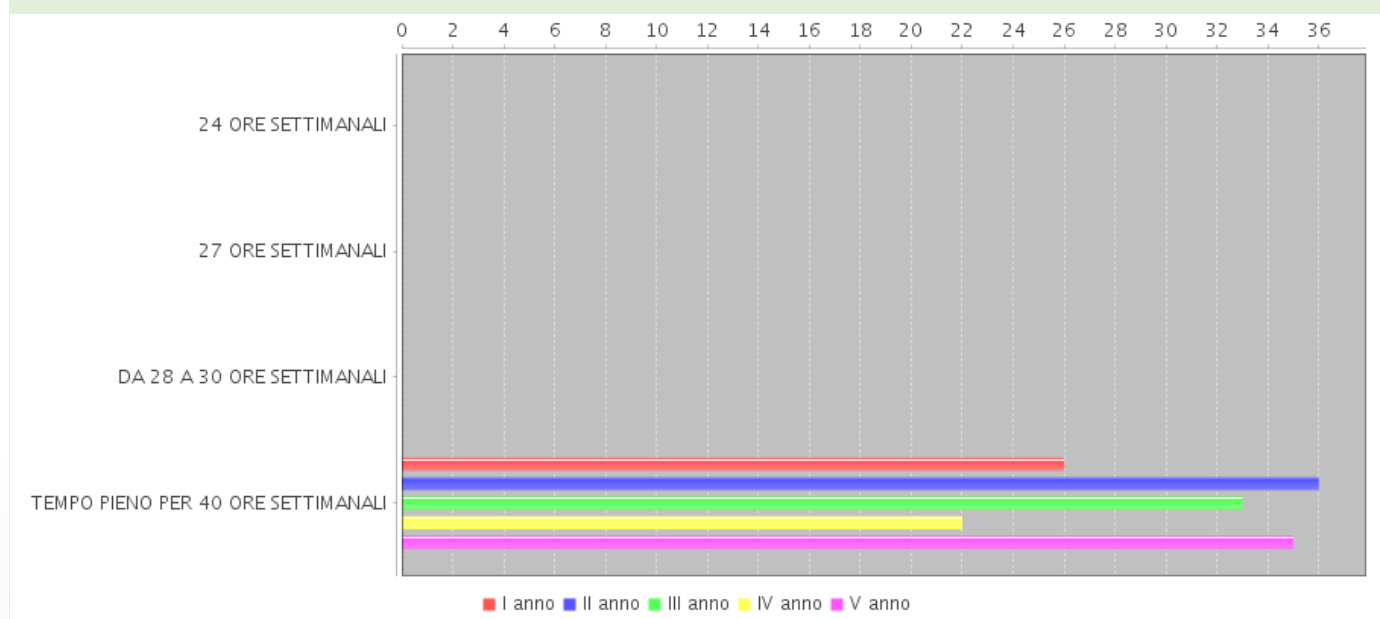
Indirizzo VIA GRAMSCI, 18 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO

Edifici • Via GRAMSCI - DONATORI DI SANGUE 16-18 e 25 - 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO GO

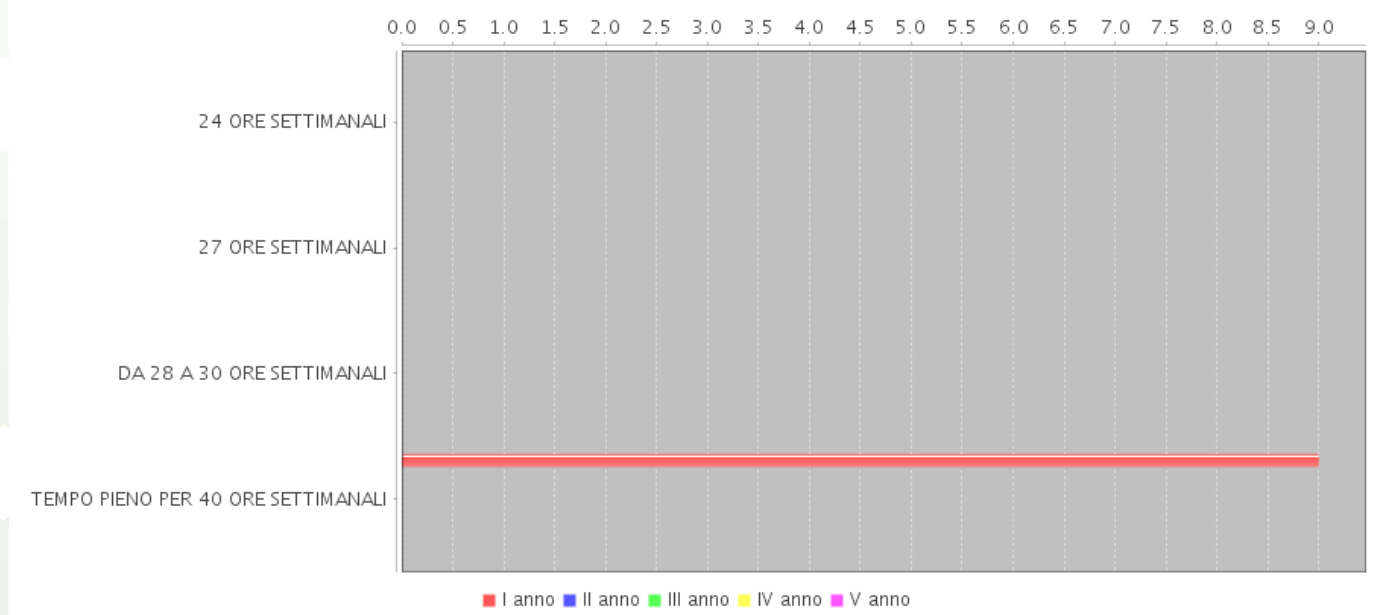
Numero Classi 9

Totale Alunni 152

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

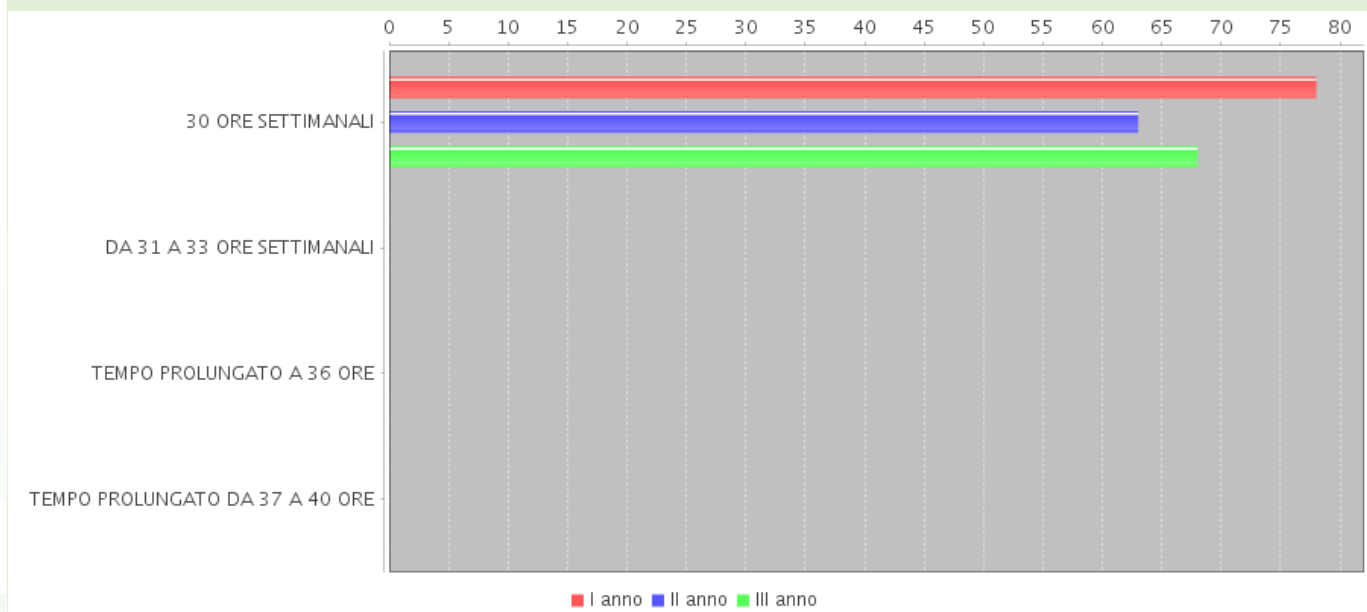
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM80801T
Indirizzo	VIA DONATORI VOLONTARI SANGUE, 25 PIERIS 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO

Edifici

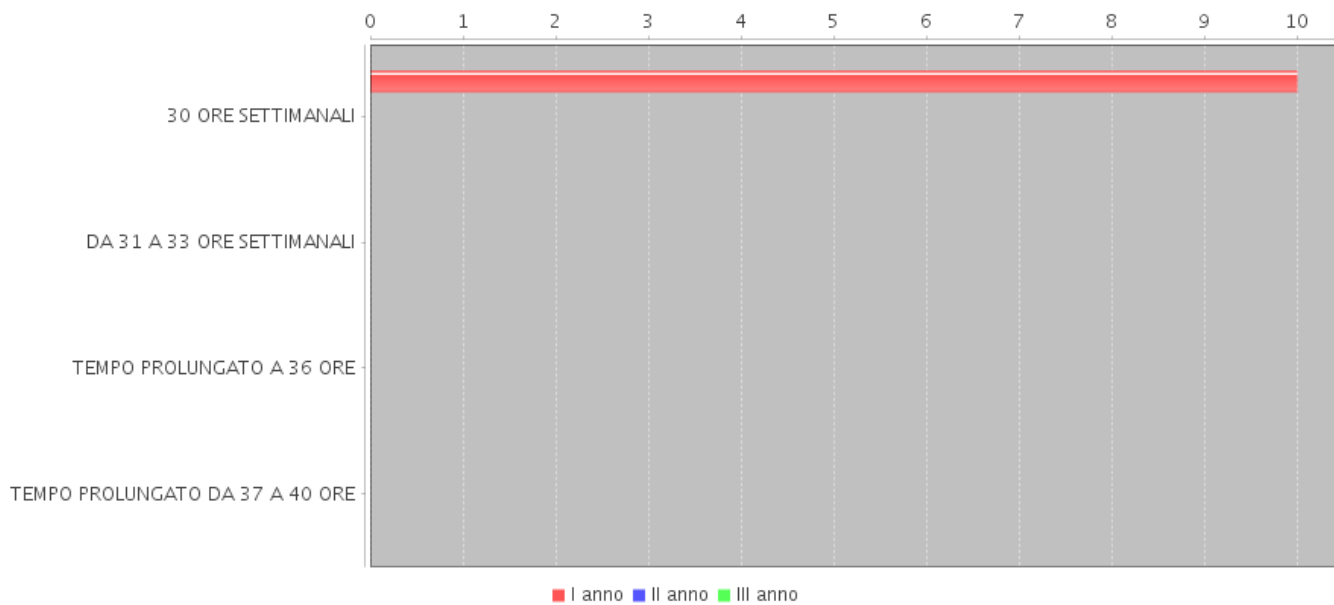
- Via GRAMSCI - DONATORI DI SANGUE 16-18 e  
25 - 34075 SAN CANZIAN D'ISONZO GO

Numero Classi	10
Totale Alunni	209

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Aula LogoMatoria	2
	Classe 2.0	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

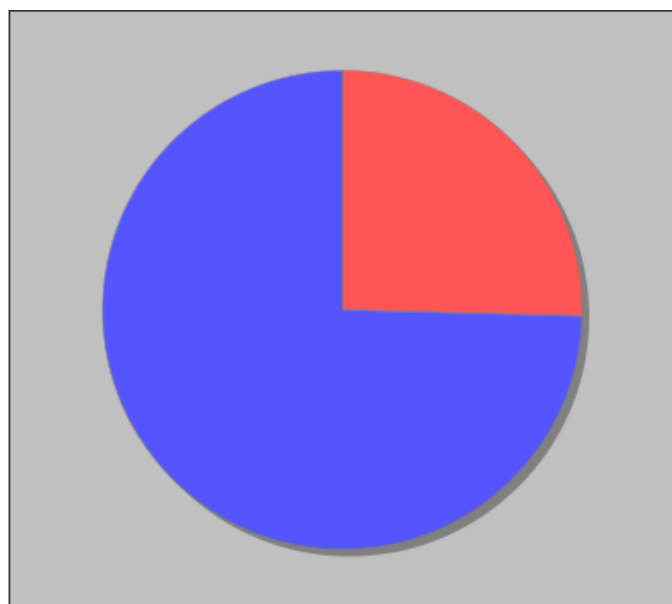


## Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	20

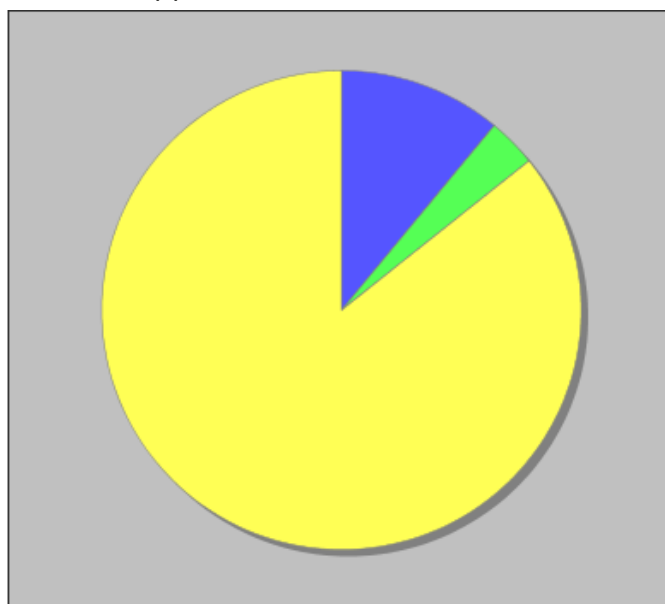
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 78





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Dirigente, per quanto riguarda le scelte strategiche, individua le seguenti linee di indirizzo:

1. Progettare e realizzare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica dell'unitarietà, salvaguardando le libertà individuali e l'autonomia degli organi collegiali.
2. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituzione progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale.
3. Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
4. Promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione e dei suoi valori
5. Incentivare l'impiego delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere.
6. Incrementare il successo scolastico nell'area logico matematica e nell'acquisizione del metodo di studio.

Tali indirizzi si concretizzano nei seguenti filoni progettuali:

### 1. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Rientrano in questa area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi della cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire (educazione alla sicurezza, educazione stradale, educazione al rispetto e ai rapporti interpersonali, alla risoluzione dei conflitti, alla salvaguardia dei diritti umani, sviluppo del senso di solidarietà verso i soggetti più deboli...). Andranno sollecitate, in modo particolare, le iniziative di educazione alla multiculturalità e alla interculturalità nonché le iniziative didattico-educative miranti al rispetto di



genere e del ruolo femminile nello specifico.

## 2. SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E DEI LINGUAGGI

Da sempre l'Istituto si è distinto per il particolare impegno nel coltivare la conoscenza e l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso una progettualità extracurricolare dedicata e finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche, nella convinzione che "conoscere una seconda lingua significa possedere una seconda anima". In quest'ottica l'educazione alle lingue e ai linguaggi, all'informazione, alla comunicazione va intesa come diritto/dovere di ogni Alunno ad acquisire la capacità di esprimersi in modo libero, chiaro e consapevole, sviluppando uno spirito critico che consenta all'Alunno di conoscere e valutare il mondo che lo circonda, offrendogli la possibilità di interagire con un interlocutore che non necessariamente parli il suo stesso idioma di origine, costituendo un importante veicolo di cittadinanza europea. Questo è più che mai vero, in un contesto territoriale come quello in cui sorge l'Istituto, caratterizzato da una significativa presenza di immigrati e di persone non autoctone.

Il linguaggio va inteso non solo in senso verbale, ed è per questo che grande rilievo viene attribuito anche alla musica quale linguaggio universale di sviluppo di imprescindibili valori umani, attraverso attività didattico/educative da realizzarsi mediante una progettualità finalizzata sin dalla Scuola dell'Infanzia, grazie alla presenza del Docente di potenziamento musicale.

## 3. CONOSCERE E VALORIZZARE IL PASSATO

La storia aiuta i nostri Giovani a conoscere e a riscoprire le proprie origini per valorizzare il proprio presente. È pertanto importante promuovere iniziative che possano favorire la conoscenza della storia locale e non, attraverso lo studio di reperti storici, eventi e tradizioni del posto tali da sensibilizzare gli Alunni alla tutela del patrimonio storico-artistico quale punto di partenza per la



costruzione del proprio futuro.

#### 4. SVILUPPARE UNA COSCIENZA ECOLOGICA ED ECOSOSTENIBILE

In quest'area sono da individuare percorsi formativi e attività che sviluppino negli Alunni il rispetto per l'ambiente e la formazione di una coscienza "ecologica" attraverso la conoscenza diretta del territorio locale, rafforzando e mantenendo, mediante lo studio del territorio, un legame con la sua storia e la sua cultura. Gli Allievi sono chiamati a divenire responsabili nel proprio impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse. Gli Alunni dovranno essere guidati verso una maggiore attenzione per la propria salute psicofisica, attraverso una corretta ed equilibrata alimentazione e attraverso iniziative e progetti di prevenzione delle dipendenze, divenendo consapevoli di quanto sia importante un ruolo attivo, affinché abbiano la capacità di attuare delle scelte nei confronti di ciò che riguarda il benessere psicofisico.

Si ribadisce comunque che compito formativo irrinunciabile è promuovere lo "star bene a scuola" anche come principale forma di prevenzione primaria delle forme di disagio giovanile, pur sapendo di non essere l'unica agenzia formativa e spesso neppure la più importante. In questo senso, sono da sollecitare attività specifiche miranti all'educazione alla socialità mediante percorsi di prevenzione e lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche grazie alla adesione a progetti di rete di ampio respiro, già collaudati negli scorsi anni.

#### 5. SVILUPPARE L'INTERCULTURALITÀ E L'INCLUSIONE

Il contesto territoriale su cui insiste l'Istituto ha una connotazione particolarmente multiculturale per cui la Scuola, nella sua azione educativa, svolge un ruolo cruciale nella promozione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, nella consapevolezza che è impossibile conoscere in modo specifico le parti senza conoscere il tutto ed è altrettanto impossibile conoscere il tutto senza conoscere le parti. Come afferma E. Morin "per pensare localmente si deve pensare globalmente, come per pensare globalmente si deve anche pensare localmente". Di qui l'importanza di progettare interventi educativi in un contesto ampio di integrazione: Scuola, Enti locali, Associazioni, Comunità.

Occorre, pertanto, promuovere un approccio interculturale nelle aule del nostro Istituto affinché lo straniero, il "non ordinario" sia "vissuto" in classe come una preziosa risorsa e come una occasione di sano e benefico confronto interiore e culturale. In questa cornice



socio-territoriale sono da privilegiare iniziative rivolte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità, alle diverse culture.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Contenimento delle promozioni con debiti.

#### Traguardo

Analisi condivisa delle azioni di miglioramento Revisione dei piani di recupero e rinforzo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti in italiano per gli alunni delle classi V della Scuola Primaria. Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera (inglese).

#### Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

#### Traguardo

Attivare processi didattici che promuovano lo sviluppo consapevole di una cittadinanza



attiva e responsabile.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Il processo di miglioramento

---

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale nel quale la scuola opera, esaminati i punti di forza, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, si apre la fase di formulazione e attuazione del piano di miglioramento che si concretizza nella pianificazione e nello sviluppo di azioni specifiche in modo non statico ma dinamico, coinvolgendo la comunità scolastica e facendo leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla Scuola nell'ambito dell'autonomia.

Il processo di miglioramento persegue le sottoindicate finalità:

- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale;
- progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate;
- implementare le attività di formazione e aggiornamento del Personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Gli obiettivi individuati nella Sezione "Obiettivi formativi prioritari" rappresentano la chiave di lettura delle intenzioni dell'Istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare focus sulla formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e responsabili dell'impatto delle proprie azioni sul contesto ambientale, sociale e civico di cui fanno parte. Lo sviluppo di competenze logiche, sociali e civiche costituisce il leit motiv della progettualità educativa sia curriculare che extra-curriculare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Contenimento delle promozioni con debiti.

**Traguardo**

Analisi condivisa delle azioni di miglioramento Revisione dei piani di recupero e rinforzo.

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti in italiano per gli alunni delle classi V della Scuola Primaria.  
Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera (inglese).

**Traguardo**

Incrementare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5.

---

○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche.



## Traguardo

Attivare processi didattici che promuovano lo sviluppo consapevole di una cittadinanza attiva e responsabile.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Prevedere interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in gruppi di livello e in piccolo gruppo a composizione eterogenea in orario curricolare e extracurricolare.

---

Stimolare l'apprendimento cooperativo tramite metodologie innovative e laboratoriali.

---

## Attività prevista nel percorso: Attività di rinforzo in ambito linguistico

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base nell'area linguistica mediante: intensificazione delle attività di esercitazione sui testi INVALSI degli anni precedenti durante l'arco di tutto l'anno



scolastico; cambiamento dell'approccio globale linguistico per l'arricchimento lessicale con interventi trasversali a tutte le discipline; possibilità (per la Scuola Primaria) di prendere visione del cartaceo delle prove standardizzate per valutare in modo più puntuale le aree di miglioramento degli Alunni in lingua italiana differenziando tra lacune del lessico, di comprensione testuale e di grammatica al fine di progettare e attivare azioni di rinforzo mirate e specifiche; per la lingua Inglese, somministrazione agli Alunni di tipologie di testi e di esercitazioni simili a quelli proposti dall'INVALSI, sia per le abilità di reading che per quelle di listening; attività di reinforcement delle competenze in Inglese (listening e reading) attraverso azioni didattiche mirate come corsi extracurricolari di lingua straniera con Docenti madrelingua; corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per Alunni stranieri.

## Attività prevista nel percorso: Attività di rinforzo in ambito logico-matematico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico mediante attività di rinforzo durante l'intero anno scolastico, al fine di consentire agli Studenti di agire con disinvoltura nell'approccio e nella risoluzione di problemi legati alla vita quotidiana.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- le modalità didattiche innovative devono affiancare le modalità tradizionali;
- è necessario che i Docenti si appropriino di tali modalità attraverso una formazione completa;
- l'innovazione della didattica deve essere una scelta condivisa tra i Docenti.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la Scuola si realizzano attraverso le seguenti attività:

- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere anche con insegnanti di madrelingua (certificazione Trinity);
- didattica laboratoriale (Learning by doing): metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale per favorire anche l'inclusione di Alunni con bisogni educativi speciali e prevenire la dispersione scolastica;
- coding e pensiero computazionale;
- esplorazione del territorio inteso come aula didattica interattiva;
- incremento delle dotazione tecnologiche per fornire agli Studenti e ai Docenti un servizio efficace all'impiego delle nuove tecnologie nella didattica;
- utilizzo del riuso e del riciclo come scelte di vita consapevoli: l'Istituto propone attività didattiche sia in contesto scolastico che extrascolastico sulle tematiche della sostenibilità ambientale quale valore sociale, economico ed etico in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, obiettivi che mirano a garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente con un



occhio di riguardo alla pace, allo Stato di Diritto e del buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile;

- sfide e competizioni per lo sviluppo di competenze logico-matematiche in un'ottica di gioco;
- interventi volti alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. L'obiettivo è quello di fornire un supporto per la costruzione di un curriculum per la Cittadinanza Digitale in coerenza con il modello europeo Digicomp 2.1.;
- attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno degli Alunni, delle loro Famiglie e dei Docenti;
- collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio e che, in sinergia con la Scuola, propongono arricchimenti dei percorsi curricolari;
- inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura del P.E.I.;
- utilizzo del sito web dell'Istituto e del registro elettronico per le comunicazioni Scuola/Famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli Alunni da parte dei tutori (Scuola Secondaria di primo grado);
- interventi atti a orientare gli Alunni nella scelta del percorso scolastico più consono alle proprie attitudini.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si mostra attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità della didattica.

Gli interventi per l'innovazione tecnologica prevedono:



- l'implementazione dei dispositivi tecnologici.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto si mostra attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità della didattica.

Gli interventi per l'innovazione tecnologica prevedono:

- la formazione dei Docenti sulla didattica digitale interattiva.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1.

È stato costituito il Gruppo di progettazione PNRR di Istituto ai fini della progettualità e della realizzazione degli interventi finalizzati alla attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Classrooms.

1 Il gruppo di progettazione si riunirà secondo necessità per predisporre le azioni necessarie in termini di progettualità e di interventi da realizzare in riferimento alle finalità per cui è stato costituito.





## Aspetti generali

### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della Comunità Scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i Docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Le principali finalità a cui saranno rivolte tutte le attività dalla fase di ripresa della didattica in presenza e per tutto il triennio successivo saranno:

- il pieno esercizio del diritto degli Alunni al successo formativo e alla realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- il supporto costante agli Alunni e alle Famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento, con particolare considerazione dei casi di marginalità e difficoltà relazionali e sociali;
- la garanzia della più ampia inclusione degli Alunni con bisogni educativi speciali.

In quest'ottica i vari segmenti scolastici operano in continuità verticale proponendo percorsi finalizzati a promuovere:

- La costruzione dell'identità personale
- Lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole
- La conoscenza delle lingue e dei linguaggi
- La cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.





## Insegnamenti e quadri orario

### ALIGHIERI DANTE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS.  
GOAA80801N**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA DI TURRIACO GOAA80802P**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS  
GOAA80803Q**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI GOEE80801V**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI GOEE80802X**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI GOEE808031**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI GOMM80801T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto prevede l'insegnamento di Educazione civica nel proprio curriculum per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente (Legge del 20 agosto 2019 n.92 e Decreto attuativo del 22 giugno 2020).

### Allegati:

IC SAN CANZIAN-Curricolo verticale di Educazione civica.pdf

### Approfondimento

---



Ai sensi della Legge n. 234/2021, a partire dall'A.S. 2022/2023 viene introdotto, nelle classi quinte della Scuola Primaria, l'insegnamento della disciplina di educazione motoria con Docente esperto. Dall'A.S. 2023/2024 detto insegnamento sarà esteso anche alle classi quarte.



## Curricolo di Istituto

### ALIGHIERI DANTE

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

#### Allegato:

CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE**

Rientrano in quest'area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi alla cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche, all'impegno e a una partecipazione attiva e democratica. Al raggiungimento di tali competenze mira l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, introdotto nel Curricolo d'Istituto a partire dall'anno scolastico 2020-2021 (Allegato).





Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione alla salute e a corretti stili di vita:

- l'assunzione di comportamenti idonei al raggiungimento e/o mantenimento di uno stato di benessere, sviluppando capacità di scelta consapevole;
- la realizzazione di un ambiente di apprendimento sano e favorevole in un contesto di vita positivo attraverso la collaborazione di tutti i protagonisti del dialogo educativo: Genitori, Dirigente Scolastico, Docenti e Alunni;
- la prevenzione dell'obesità e dei disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia);
- la prevenzione dei fenomeni di dipendenza (droghe, alcol, tabacco, farmaci, doping, internet);
- lo sviluppo di abilità motorie e di avviamento allo sport, potenziando contemporaneamente la capacità di interazione positiva nelle situazioni di gioco di squadra;
- l'acquisizione della consapevolezza della propria identità di genere, dello sviluppo della sessualità ed affettività e dell'importanza di vivere questi aspetti della vita in modo sereno e sicuro;
- l'acquisizione delle regole di base dell'educazione stradale;
- la prevenzione di disturbi psicologici, mediante la conoscenza di sé e delle proprie emozioni;
- la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- l'utilizzo consapevole della rete Internet.

Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione ambientale:

- sensibilizzare alle tematiche ambientali più urgenti del territorio e la formazione di una coscienza ecologica;
- promuovere il consumo responsabile, evitare lo spreco e incentivare il riciclo nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- conoscere e rispettare le risorse del proprio territorio;
- cogliere il collegamento tra locale e globale, prendendo coscienza che il contributo di ognuno può portare alla soluzione dei problemi di tutti;
- potenziare le capacità relazionali con il territorio attraverso percorsi educativi che prevedano interscambi con gli stakeholder.



Andranno sviluppate iniziative volte alla conoscenza della storia e dei suoi risvolti a livello locale:

- sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia, delle tradizioni, del folclore e dell'artigianato;
- stimolare un atteggiamento di curiosità verso le "cose del passato";
- celebrare le ricorrenze storiche;
- recuperare la memoria storica del paese e del territorio,
- conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca;
- saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze;
- promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro;
- promuovere la conoscenza della Costituzione e della Cittadinanza attiva.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS.

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

#### **Allegato:**

CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

##### **○ PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA DI TURRIACO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

#### **Allegato:**

CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

### **Allegato:**



CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

#### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

#### **Allegato:**

CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Percorsi storici, espressivi e teatrali; percorsi volti allo sviluppo di uno stile di vita sostenibile.

## Dettaglio Curricolo plesso: D. ALIGHIERI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

### Allegato:

CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I







33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Percorsi espressivi, musicali e teatrali; percorsi inclusivi volti a sviluppare competenze trasversali, digitali e linguistiche.

## Dettaglio Curricolo plesso: G. CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

### Allegato:

CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Integrazione dei diversi linguaggi; percorsi di educazione a comportamenti ecosostenibili.

## Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo.

### Allegato:

CuVert\_Rete\_Lucinico\_ver-19Maggio15 (1).pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Approfondimenti linguistici (tedesco e inglese con insegnanti madrelingua e certificazioni Trinity e Goethe); percorsi di contrasto al bullismo e cyberbullismo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROMUOVERE LA COSTRUZIONE DI UN'IDENTITÀ PERSONALE

---

Attraverso la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la Scuola accompagna l'Alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. Nell'ambito dell'istruzione del primo ciclo, le competenze orientative si sviluppano in un arco di tempo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado: • graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quella altrui; • l'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità; • la capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo sviluppando atteggiamenti collaborativi e l'accettazione di diversi punti di vista; • la consapevolezza del proprio stile cognitivo, delle proprie risorse, dei propri interessi; • la capacità di prendere decisioni; • la capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazioni. La Scuola Secondaria di I grado ha un fondamentale ruolo orientativo, che si configura come un percorso trasversale di valenza formativa. Esso coinvolge tutte le discipline nell'arco del triennio, al fine di stimolare gli Alunni all'elaborazione di un proprio progetto di vita sulla base di una valutazione dei propri interessi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Contenimento delle promozioni con debiti.

#### Traguardo

Analisi condivisa delle azioni di miglioramento Revisione dei piani di recupero e rinforzo.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti in italiano per gli alunni delle classi V della Scuola Primaria.  
Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera (inglese).

#### Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5.

Risultati attesi

---

Sviluppo delle Life Skills

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Serra
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

In quest'area sono collocati tutti i progetti che hanno come obiettivi l'acquisizione dell'autonomia da parte dell'Alunno, la capacità di prendere decisioni e di affrontare situazioni note e non note. Fanno parte di quest'area anche le attività di continuità tra i vari ordini di scuola e l'attività di orientamento svolta dalla Scuola Secondaria.

## ● PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

---

Rientrano in quest'area tutte le attività che guidano gli Alunni alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole di vita comune per farne dei cittadini consapevoli e partecipi della cosa pubblica, che sappiano valutare le conseguenze del proprio agire. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le



forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche, all'impegno e a una partecipazione attiva e democratica. Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione alla salute e a corretti stili di vita:

- l'assunzione di comportamenti idonei al raggiungimento e/o mantenimento di uno stato di benessere, sviluppando capacità di scelta consapevole;
- la realizzazione di un ambiente di apprendimento sano e favorevole in un contesto di vita positivo attraverso la collaborazione di tutti i protagonisti del dialogo educativo: Genitori, Dirigente Scolastico, Docenti e Alunni;
- la prevenzione dell'obesità e dei disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia);
- la prevenzione dei fenomeni di dipendenza (droghe, alcool, tabacco, farmaci, doping, internet);
- lo sviluppo di abilità motorie e di avviamento allo sport, potenziando contemporaneamente la capacità di interazione positiva nelle situazioni di gioco di squadra;
- l'acquisizione della consapevolezza della propria identità di genere, dello sviluppo della sessualità e affettività e dell'importanza di vivere questi aspetti della vita in modo sereno e sicuro;
- l'acquisizione delle regole di base dell'educazione stradale;
- la prevenzione dei disturbi psicologici, mediante la conoscenza di sé e delle proprie emozioni;
- la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- l'utilizzo consapevole della rete Internet.

Andranno sviluppate iniziative riguardanti l'educazione ambientale:

- sensibilizzare alle tematiche ambientali più urgenti del territorio e la formazione di una coscienza ecologica;
- promuovere il consumo responsabile, evitare lo spreco e incentivare il riciclo nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- conoscere e rispettare le risorse del proprio territorio;
- cogliere il collegamento tra locale e globale, prendendo coscienza che il contributo di ognuno può portare alla soluzione dei problemi di tutti;
- potenziare le capacità relazionali con il territorio attraverso percorsi educativi che prevedano interscambi con gli Stakeholder.

Andranno sviluppate iniziative volte alla conoscenza della storia e dei suoi risvolti a livello locale:

- sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia, delle tradizioni, del folclore e dell'artigianato;
- stimolare un atteggiamento di curiosità verso le "cose del passato";
- celebrare le ricorrenze storiche;
- recuperare la memoria storica del paese e del territorio;
- conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca;
- saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze;
- promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro;
- promuovere la conoscenza della Costituzione e della Cittadinanza attiva.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Attivare processi didattici che promuovano lo sviluppo consapevole di una cittadinanza attiva e responsabile.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze di Cittadinanza





Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Serra
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

In quest'area sono collocati tutti i progetti che promuovono iniziative volte all'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, al contrasto di fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo, all'educazione ambientale, allo sviluppo di comportamenti sostenibili e alla conoscenza della storia e dei suoi risvolti a livello locale.

## ● PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E DEI

---



## LINGUAGGI

---

Andranno sviluppate iniziative volte all'educazione alle lingue e ai linguaggi intesi non solo in senso verbale, all'educazione, all'informazione, alla comunicazione intesa come diritto/dovere di ogni Alunno ad acquisire la capacità di esprimersi in modo libero, chiaro e consapevole, sviluppando uno spirito critico che gli consenta di conoscere e valutare il mondo che lo circonda:

- introdurre un modello culturale alternativo, nell'ottica europea dell'interculturalità;
- sviluppare la capacità comunicativa nelle lingue straniere;
- sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di altri codici linguistici;
- esprimere in modo creativo idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;
- promuovere l'uso delle nuove tecnologie e della multimedialità;
- favorire lo sviluppo dell'operatività, della creatività, della manualità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti in italiano per gli alunni delle classi V della Scuola Primaria.

Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera (inglese).

### Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5.

## Risultati attesi

---

Consolidamento delle abilità linguistiche in lingua italiana, acquisizione e approfondimento della lingua italiana per gli Alunni stranieri, sviluppo delle abilità comunicative nelle lingue comunitarie (inglese e tedesco), sviluppo delle abilità di comunicazione utilizzando diversi linguaggi (musica, arte, altri linguaggi creativi,...), sviluppo delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica



	Scienze
	Ceramica
	Serra
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

In quest'area sono inseriti i progetti volti a incrementare la conoscenza delle lingue come il potenziamento delle lingue comunitarie e le certificazioni linguistiche. Per lingue e linguaggi si intendono non solo le lingue straniere ma anche altri linguaggi, quali quello della musica, dell'espressione artistica, delle nuove tecnologie e della multimedialità.

## ● PROMUOVERE LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE

Andranno sviluppate iniziative rivolte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità e le diverse culture: • promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture; • sviluppare la consapevolezza della diversità come un'opportunità e fonte di innovazione da vivere e da condividere; • promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; • promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro; • promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli individui ponendo particolare attenzione a coloro che presentano un background migratorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

### **Traguardo**

Attivare processi didattici che promuovano lo sviluppo consapevole di una cittadinanza attiva e responsabile.

## Risultati attesi

---

Si privilegeranno iniziative volte all'educazione alla diversità, al rispetto per le diverse abilità e culture.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Serra
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

All'interno di quest'area sono sviluppate iniziative rivolte all'educazione, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e alla loro componente educativa.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Riciclaggio e sostenibilità

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Essere consapevoli della ricchezza del proprio territorio e sentire il bisogno di difenderlo
- Essere consapevoli che l'uomo non è padrone della Terra ma la condivide con altre specie
- Essere consapevoli che comportamenti sostenibili sono un profondo gesto di pace.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre





## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### ● Bene Essere

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Adottare corretti stili di vita

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione iniziale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende proporre momenti di formazione dedicati agli insegnanti, rivolti all'incremento delle loro competenze digitali in chiave didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS. - GOAA80801N

INFANZIA DI TURRIACO - GOAA80802P

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS - GOAA80803Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla Cittadinanza. . Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le Famiglie e la Comunità.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta il raggiungimento delle competenze relazionali nell'intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DANTE ALIGHIERI - GOMM80801T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, oggetto di colloquio anche all'Esame di Stato conclusivo.

La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI.

Le prove INVALSI si svolgono nell'ultimo anno di corso e coinvolgono le discipline italiano, matematica e inglese. Per la prova d'inglese i livelli di apprendimento verranno accertati attraverso prove di posizionamento su abilità di comprensione e uso di ascolto, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

La valutazione consiste in:

- valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli Alunni, curata dai Docenti e inserita nel documento di valutazione
- valutazione delle competenze degli Alunni nei momenti chiave di passaggio al periodo didattico successivo.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione degli apprendimenti\_Scuola Secondaria I grado.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, ai Docenti di classe. Tra essi è individuato un Docente coordinatore che, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto espressa in decimi da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai Docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della materia. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti i Docenti possono essere coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento ed alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio Curricolo di Istituto.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento\_Scuola Secondaria I grado.pdf





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, gli Alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale.

Si prevede che l'Istituzione scolastica possa stabilire, in casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Le deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Deroghe previste:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi.

Si può essere ammessi alla classe successiva e all'Esame finale anche in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline. In questo caso la Scuola dovrà attivare percorsi di supporto per colmare tali lacune.

I Docenti di religione cattolica e di insegnamenti alternativi alla religione cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli Alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante", diviene un giudizio motivato e riportato nel verbale del Consiglio di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi sopra.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



G. PASCOLI - GOEE80801V

D. ALIGHIERI - GOEE80802X

G. CARDUCCI - GOEE808031

## **Criteri di valutazione comuni**

A partire dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale nella Scuola Primaria viene effettuata sulla base di giudizi collegati agli obiettivi e ai livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Nella Scuola Primaria le prove nazionali INVALSI si svolgono nella classe seconda e nella classe quinta. Le discipline coinvolte sono italiano e matematica nella classe seconda, italiano matematica e inglese nella classe quinta.

La valutazione consiste in:

- valutazione periodica e finale degli apprendimenti, del livello degli obiettivi raggiunti e del comportamento degli Alunni, curata dagli Insegnanti e inserita nel documento di valutazione;
- la valutazione delle competenze degli Alunni nei momenti chiave di passaggio al periodo didattico successivo.

### **Allegato:**

Documento di valutazione Scuola Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, agli Insegnanti dei Consigli di Interclasse . Tra essi è individuato un Insegnante coordinatore che, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto espressa secondo la normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai Docenti cui è affidato l'insegnamento della materia. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli Insegnanti del Consiglio di Interclasse possono essere coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso



previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio Curricolo di Istituto.

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e con voto unanime dei Docenti della classe, con decisione documentata e motivata. Le ore di presenza che assicurano la validità dell'anno scolastico è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'articolo 14 del comma 7 del Regolamento prevede che l'Istituzione scolastica possa stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le deroghe sono previste per assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Deroghe previste:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Si rileva una buona collaborazione tra Docenti curricolari e di sostegno per realizzare attività e favorire l'inclusione, con l'utilizzo di adeguate strategie didattiche. Viene regolarmente elaborata, monitorata e verificata in modo collegiale la documentazione degli alunni (PDP, PEI), seguendo le scadenze prestabilite. L'Istituto si prende cura degli Alunni in difficoltà (DVA e BES), mantenendo rapporti stretti con le Istituzioni territoriali di riferimento (Comuni, Servizi Sociali...) e con le famiglie. L'Istituto prevede una Funzione Strumentale dedicata agli alunni BES-DVA. Per gli alunni stranieri è presente e viene applicato sistematicamente il Protocollo di Accoglienza, presente nel PTOF e vengono attivati, ove necessario, gli interventi per l'apprendimento della lingua italiana come L2. Sono presenti inoltre protocolli concordati tra l'Azienda Sanitaria e l'Istituto per l'avvio delle procedure di indagine (Buone Prassi), relative agli Alunni che presentano difficoltà.

##### Punti di debolezza:

Il processo di inclusione risente di problematiche, estranee alla Scuola, che riguardano i tempi di attesa per conseguire le certificazioni dal momento dell'avvio delle Buone Prassi. Per questioni di tempistica e finanziarie non sempre si può disporre di figure di supporto quali mediatori culturali per gli Alunni stranieri.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La scuola elabora Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati, ricerca la condivisione con le famiglie ed attiva con esse le Buone Prassi, in accordo con le strutture socio-sanitarie di riferimento, per gli alunni in difficoltà. Nell'organico sono presenti docenti con ottime competenze ed altri che si stanno formando. Gli interventi di potenziamento realizzati si sono dimostrati molto efficaci. A livello motivazionale questi alunni hanno potuto godere di interventi di pratica musicale, artistica, teatrale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Scuola, famiglia e Azienda Sanitaria.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Condivide obiettivi, contenuti e strategie.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

In base agli obiettivi definiti nel P.E.I. si valutano i progressi dell'Alunno, tenendo conto delle sue particolari esigenze.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si realizzano attività di continuità tra gli ordini di scuola attraverso progetti di integrazione, con modalità e strategie diversificate in base all'età degli Alunni.



## Piano per la didattica digitale integrata

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- □ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- □ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- □ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- □ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Un'attenzione particolare è riservata alle Studentesse e agli Studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali per i quali si progetterà l'intervento in modalità condivisa con la Famiglia e i Servizi che hanno in carico il minore, calibrandolo sul PEI o sul PDP. Si sottolinea l'importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le Famiglie e di favorire la formazione dei Docenti e di tutto il Personale scolastico sui temi del digitale.





## Aspetti generali

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la Scuola intende adottare risultano in linea con:

- le indicazioni per la formazione del personale docente (Nota Prot. n. 49062 del 28 novembre 2019);
- le priorità e i traguardi individuati dal RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento;
- i bisogni formativi emergenti dal contesto, in relazione alle nuove dimensioni di professionalità richieste dall'emergenza sanitaria .

Sono state individuate come prioritarie le seguenti aree:

- Area dell'inclusione
- Area Didattica per Competenze e Valutazione
- Area dell'innovazione didattica e metodologica
- Area della prevenzione del disagio giovanile

Oltre alle attività di formazione proposte a livello di Istituto, il Collegio dei Docenti promuove la formazione individuale, ritenuto aspetto qualificante della funzione docente, che incide in maniera determinante sulla qualità dell'offerta formativa, favorendo l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti disciplinari e delle metodologie didattiche in vista della loro utilizzazione in classe e rafforzando la collaborazione e il confronto tra i Docenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore vicario (esonero dall'insegnamento).	1
Funzione strumentale	PTOF e rapporti con il territorio (2) Orientamento e dispersione scolastica (1) Alunni BES (2) Nuove tecnologie (1)	6
Responsabile di plesso	Funzione di coordinamento all'interno di ogni plesso e di collegamento con il Dirigente Scuola dell'infanzia di Pieris (1) Scuola dell'infanzia di Turriaco (1) Scuola dell'infanzia di San Canzian (1) Scuola Primaria di Pieris (3) Scuola Primaria di Turriaco (2) Scuola Primaria di San Canzian(1) Scuola Secondaria di primo grado (1)	10
Animatore digitale	Supporto tecnologico e informatico.	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione dei colleghi assenti, attività di supporto per Alunni con bisogni educativi	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

speciali in compresenza con i colleghi delle varie discipline.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria

Sostituzione dei colleghi assenti, attività di supporto per Alunni con bisogni educativi speciali in compresenza con i colleghi delle varie discipline.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Sostituzione dei colleghi assenti, attività di supporto per Alunni con bisogni educativi speciali in compresenza con i colleghi delle varie discipline.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento uffici e servizi generali, gestione della contabilità e degli acquisti.

Ufficio protocollo

Gestione della posta, dell'archiviazione e la pubblicazione di tutti gli atti

Ufficio acquisti

Collabora nella predisposizione di tutti gli atti per gli acquisti

Ufficio per la didattica

Collabora alla predisposizione di tutti gli atti inerenti gli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Collabora nella predisposizione degli atti relativi alla stesura di contratti e predispone gli atti per le assenze e le carriere del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Area dell'inclusione

---

• Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188 del 21.6.2021) Nota prot. 27622 del 06.09.2021. • Sistema integrato "zerosei"; linee guida LEAD: Legami educativi a distanza (D.lgs 65/2017). • Formazione in servizio su metodologie didattiche per l'insegnamento curricolare e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Area Didattica per Competenze e Valutazione

---

• Formazione in servizio del personale docente ai fini di progettare e valutare per competenze.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Area dell'innovazione didattica e metodologica**

· Formazione in servizio per sviluppare strategie e metodi del lavoro professionale nel gruppo dei docenti (team-teaching). · Formazione in servizio per la didattica sui nuovi ambienti di apprendimento: gestione di un laboratorio mobile e di una classe 2.0. · Formazione in servizio per progettare azioni didattiche con le STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Area della prevenzione del disagio giovanile

---

- Formazione in servizio per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA, PRIVACY E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza, privacy e dematerializzazione

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative professionali qualificate